

L. r. 31 dicembre 1986, n. 64 e Ordinanza C.D.P.C. n. 558/2018.
 Comune di Ovaro: int. urg. di p.c. per il ripristino della sponda destra del
 Torrente Degano e del rilevato di accesso al Ponte di San Martino con il
 consolidamento strutturale dello stesso manufatto. Affidamento
 incarico di collaudo strutturale dell'opera.

- OPI 1164 -

Decreto del Direttore centrale della Protezione civile della Regione

Decisione	<ol style="list-style-type: none"> 1. E' affidato, ai sensi degli articoli 31, comma 8 e 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs n. 50/2016 e in conformità a quanto autorizzato ai punti 7) e 8) del decreto 28 gennaio 2019, n. 37/PC/2019, il servizio tecnico professionale di collaudo strutturale dell'opera, nell'ambito dell'intervento urgente di protezione civile in comune di Ovaro per il ripristino della sponda destra del Torrente Degano e del rilevato di accesso al Ponte di San Martino con il consolidamento strutturale dello stesso manufatto, all'ing. Michele Lessanutti – Tolmezzo (UD), per l'importo di Euro 2.004,44.-, oltre ad Euro 80,18.- per oneri previdenziali, per l'importo di Euro 2.084,62.- oltre il contributo Cassa Ingegneri del 4% di Euro 83,38.- e l'I.V.A. del 22% di Euro 476,96.-, nell'importo complessivo di Euro 2.644,96.-, mediante trattativa diretta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. 2. L'attività di cui sopra consiste nella revisione del calcolo strutturale, nella presenza in corso d'opera e nella redazione del certificato di collaudo statico dell'opera strutturale. 3. Di dare atto che la spesa complessiva di Euro 2.644,96.- è posta a valere sulla prenotazione di spesa disposta con il decreto 28 gennaio 2019, n. 37/PC/2019, a carico del capitolo 64000 delle uscite del "Fondo regionale della protezione civile" - Codice Siope 2.02.01.09.014 - Opere per la sistemazione del suolo.
Atti presupposti	<p>Decreto 26 ottobre 2018, n. 1227/PC/2018, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 27 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di preallarme sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 27/2018 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.</p> <p>Decreto 26 ottobre 2018, n. 1228/PC/2018, con il quale dall'Assessore regionale alla protezione civile ha impegnato la spesa complessiva pari ad Euro 530.000,00.-, a carico del "Fondo regionale per la protezione civile" per la realizzazione di tutte le iniziative urgenti atte al superamento della situazione di preallarme.</p>

Decreto 30 ottobre 2018, n. 1231/PC/2018, con il quale:

1) è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

2) in conseguenza a quanto disposto con l'art. 1, è stato revocato lo stato di preallarme dichiarato con decreto 26 ottobre 2018, n. 1227/PC/2018.

Decreto 30 ottobre 2018, n. 1332, con il quale l'Assessore delegato alla protezione civile, in conseguenza dello stato di emergenza ha autorizzato l'effettuazione dei primi interventi indispensabili a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio, al fine di affrontare e superare con tempestività la situazione di emergenza per una spesa complessiva di Euro 4.050.000,00.-, a carico del "Fondo regionale per la protezione civile".

Decreto 18 dicembre 2018, n. 1427/PC/2018 con il quale, ad integrazione di quanto autorizzato con i decreti 26 ottobre 2018, n.1228/PC/2018 e 30 ottobre 2018, n. 1232/PC/2018, è stata impegnata l'ulteriore spesa complessiva di Euro 400.000,00.- per la realizzazione di ulteriori interventi urgenti di protezione civile.

Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, con la quale:

- è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

- per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, si provvede a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del citato D. Lgs. n. 1/2018, con l'assegnazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'importo di Euro 6.500.000,00.-.

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 15 novembre 2018, n. 558, relativa ai primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 che hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con particolare riferimento all'art. 1, comma 1, relativo alla nomina del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza di cui trattasi e comma 2, relativo alla possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, nonché di individuare soggetti attuatori.

Decreto 28 gennaio 2019, n. 37/PC/2019 con il quale, tra l'altro:

- è stata autorizzata la realizzazione dell'intervento urgente di protezione civile in Comune di Ovaro per il ripristino della sponda destra del Torrente Degano e del rilevato di accesso al Ponte di San Martino con il consolidamento strutturale dello stesso manufatto;

- è stata approvata la perizia sommaria di spesa, predisposta dalla Protezione civile della Regione 23 gennaio 2019, nell'importo complessivo di Euro 750.000,00.-, secondo il seguente quadro economico di spesa:

A	LAVORI	
A.1	Lavori soggetti a ribasso	€ 510.000,00
A.2	Sicurezza	€ 10.000,00
	Totale lavori	€ 520.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	IVA 22% sui Lavori	€ 114.400,00
B.2	Spese tecniche (compreso IVA e INARCASSA)	€ 75.000,00

	B.3	art.113 D. Lgs. n. 50/2016	€ 10.400,00
	B.4	Espropri, occupazioni, accordi bonari	€ 4.000,00
	B.5	Imprevisti	€ 25.975,00
	B.6	Tassa Appalti	€ 225,00
	Totale Somme a Disposizione		€ 230.000,00
	C	IMPORTO COMPLESSIVO	€ 750.000,00
<p>- è stata prenotata la spesa di Euro 749.775,00.- a carico del capitolo 64000 delle Uscite del Fondo regionale per la protezione civile – Codice Siope U.2.02.01.09.14 - opere per la sistemazione del suolo;</p> <p>- è stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici necessari, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016 e secondo le ulteriori disposizioni di legge vigenti, qualora tali attività non risultino compatibili con la mole di lavoro gravante sul personale tecnico della Protezione civile della Regione, impegnato in eventuali altre attività. Il criterio di aggiudicazione degli affidamenti di cui sopra è fissato al prezzo più basso, in quanto trattandosi di servizi di ingegneria ciascuno di importo stimato inferiore ad Euro 40.000,00.- non sussiste l'obbligo di cui all'art. 95, comma 3, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016.</p> <p>Relazione tecnica AI/50/2019 del 5 aprile 2019.</p> <p>Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2018, n. 1397 di conferimento dell'incarico di Direttore della Protezione civile della Regione.</p> <p>Decreto 5 settembre 2018, n. 1039/PC/2018 relativo all'individuazione dei Sostituti dei Dirigenti, al verificarsi dei relativi presupposti.</p>			
Motivazione	<p>L'intervento di somma urgenza in oggetto riguarda il ripristino della sponda destra del Torrente Degano e del rilevato di accesso al Ponte di San Martino con il consolidamento strutturale dello stesso manufatto; per poter dare inizio tempestivamente ai lavori risulta necessario procedere all'affidamento del servizio tecnico professionale di progettazione opera di ingegneria civile.</p> <p>L'attività suddetta non risulta, nell'immediato, compatibile con la mole di lavoro attualmente gravante sul personale tecnico della Protezione civile della Regione, impegnato in altre attività finalizzate al superamento di gravi situazioni di pericolo per la pubblica incolumità nel territorio regionale.</p> <p>E' necessario individuare urgentemente un professionista esterno, con idonee caratteristiche, che consenta di procedere con le attività decretate in tempi congrui rispetto alla situazione di pericolo per l'incolumità pubblica in atto lungo la viabilità in Comune di Ovaro.</p> <p>A seguito di una verifica di mercato tra soggetti idonei ed iscritti presso l'Ordine degli Ingegneri mediante la richiesta di n. 3 preventivi, è pervenuto - entro i termini stabiliti – prot. n. 3098/19 dell'1 marzo 2019 - il preventivo dell'ing. Michele Lessanutti – Tolmezzo (UD), il quale ha proposto un ribasso del 75,92% sull'importo del corrispettivo stabilito di Euro 8.656,06.-, oneri previdenziali e I.V.A. esclusi, in base al D.M. 17 giugno 2016 per la tipologia di prestazione richiesta, e, quindi per l'importo netto di Euro 2.084,62.-, oltre ad Euro 83,38.- per Cassa Ingegneri e l'I.V.A. del 22% di Euro 476,96.-, nell'importo complessivo di Euro 2.644,96.-.</p> <p>Con riferimento al punto 1) della decisione, e in particolare con riferimento alla procedura per la scelta del contraente, si evidenzia che è stata valutata la serie di norme, citate nei "Riferimenti normativi", che riguardano gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa (Programma per la razionalizzazione degli acquisti). Analizzata la fattispecie in esame, la procedura di scelta del contraente è determinata sulla base dei seguenti presupposti.</p>		

	<p>Il bene/servizio da acquisire non rientra fra le categorie merceologiche individuate con il D.P.C.M. 11 luglio 2018, ai sensi dell'art. 9, c. 3 del D.L. n. 66/2015, convertito, con modificazioni, dalla l. 23 giugno 2014, n. 89, categorie merceologiche per le quali, fra le altre amministrazioni, le regioni e gli enti regionali, oltre che i loro consorzi e associazioni, ricorrono a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure. Si deve allora fare riferimento all'art. 1, comma 450, della l. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con l. 6 luglio 2012, n. 94, che prevede l'obbligatorietà anche per l'Amministrazione regionale di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1, del D.P.R. 05.10.2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici) ovvero al sistema telematico messo a disposizione (E_appalti) dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario.</p> <p>Con la citata relazione, in considerazione dell'importo del servizio e dell'indagine di mercato svolta, si propone di affidare il servizio all'ing. Michele Lessanutti – Tolmezzo (UD), mediante ricorso al MEPA ovvero al sistema telematico messo a disposizione (E-appalti) dalla centrale regionale di riferimento per l'importo di Euro 2.084,62.-, oneri previdenziali e I.V.A. esclusi.</p> <p>Nella stessa relazione si dà atto che si è proceduto alla verifica del possesso da parte dell'ing. Michele Lessanutti – Tolmezzo (UD) dei requisiti professionali e generali, previsti dal D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 e dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, in forma semplificata, come previsto dalle Linee Guida Anac n. 4.</p>
Riferimenti normativi	<ol style="list-style-type: none"> 1. L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante: "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli: <ul style="list-style-type: none"> - 9, secondo comma; - 11, primo comma, che prevede che all'esecuzione delle opere e degli interventi di cui all'art. 2 e all'art. 4, lett. a) della l.r. 28 agosto 1982, n. 68, per i lavori di carattere urgente ed inderogabile dipendenti da necessità di pubblico interesse, determinate da calamità naturali ovvero da situazioni tali da far ritenere altamente probabile il verificarsi di una calamità naturale, si provvede secondo quanto previsto dal secondo e terzo comma dell'art. 9 della l.r. n. 64/1986; - 33, come modificato dall'art. 13, comma 16, della l.r. 14 agosto 2008, n. 9. 2. D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici". 3. L.r. 08 agosto 2007, n. 21, recante: "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale". 4. Legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato. 5. Art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali. 6. O.C.D.P.C. n. 558/2018 ed in particolare l'art. 1, comma 1 di nomina dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile della regione quale Commissario delegato e comma 2, con il quale il Commissario può avvalersi della Protezione civile della Regione per l'espletamento delle attività dell'ordinanza medesima.

IL DIRETTORE CENTRALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- arch. ing. Amedeo Aristei -

(atto firmato digitalmente)